

Giornata mondiale dell'insegnante – 5 ottobre 2011

Articolo di Androulla Vassiliou, Commissaria europea responsabile per l'istruzione, la cultura, il multilinguismo e la gioventù

In occasione della **Giornata mondiale dell'insegnante 2011**, desidero esprimere la mia più sincera ammirazione per i sei milioni di insegnanti nell'Unione europea, il cui contributo alla nostra società è di importanza vitale. Gli insegnanti aiutano i nostri bambini e giovani non solo ad acquisire conoscenza, ma anche a sviluppare al massimo la propria personalità, i propri talenti e le proprie capacità, indirizzandoli nella strada verso il successo e la realizzazione personale nella vita adulta.

È per questo che gli insegnanti sono al centro degli sforzi della Commissione volti ad aiutare gli Stati membri a migliorare la qualità dei propri sistemi di istruzione e formazione. So che gli insegnanti e i loro sindacati sono nostri alleati in questo sforzo. Molti di voi sapranno che i programmi dell'Unione europea permettono ogni anno a migliaia di insegnanti di partecipare ad attività di istruzione e formazione supplementare all'estero, di accompagnare le loro classi in scambi fra studenti e di collaborare con scuole di altri paesi.

Soltanto a Cipro, nel triennio 2007-2009, 157 insegnanti hanno preso parte ad attività di formazione all'estero, per un costo complessivo di €360 000. Abbiamo in programma per il futuro un aumento sostanziale delle risorse investite in questo tipo di programmi. Ma dobbiamo anche favorire gli incontri fra esperti e parti interessate, come previsto dal nostro ruolo, allo scopo di trovare nuovi modi per migliorare i sistemi di istruzione nazionali. I ministri dell'Istruzione ci hanno chiesto di concentrarci soprattutto sulle modalità per migliorare la formazione permanente di insegnanti e dirigenti scolastici.

Per la maggior parte degli insegnanti all'inizio della carriera i primi anni di lavoro possono essere difficili e stressanti e un numero consistente di questi nuovi insegnanti abbandona del tutto la professione, il che rappresenta una grave perdita non solo per le nostre scuole, ma anche per gli stessi giovani insegnanti. Eppure, per risolvere in parte o del tutto questi problemi, è sufficiente che le autorità competenti per l'istruzione compiano poche e semplici azioni per garantire **sostegno ai nuovi insegnanti** sul piano personale, sociale e professionale facendo sì che essi possano contribuire in modo concreto e dare il meglio di loro stessi nel lavoro quotidiano a scuola e in classe.

Ecco perché sono lieta di annunciare che la Commissione europea, insieme ad esperti di vari paesi dell'UE, ha realizzato la guida *Sviluppo di programmi di introduzione alla professione coerenti e sistematici per insegnanti principianti: una guida per i responsabili politici* (disponibile [qui](#)). La varietà dei nostri sistemi d'istruzione è un grande valore. Ecco perché non viene proposta un'unica "soluzione", ma piuttosto una serie di indicazioni utili nell'elaborazione di un

programma di introduzione efficace. Sono convinta che ciò gioverà molto ai nuovi insegnanti e che porterà dei miglioramenti concreti.

Naturalmente, individuare i laureati più brillanti ed incoraggiarli ad intraprendere la carriera dell'insegnamento è una sfida cruciale per molti paesi. Nel 2012 pubblicheremo una serie di idee per la ricerca nonché le pratiche ottimali su come trasformare la professione dell'insegnante in una scelta di **carriera più interessante**.

Mentre aumentano le aspettative nei confronti degli insegnanti, e così anche la natura e la complessità del loro lavoro, l'attenzione è rivolta sempre di più alla vasta gamma di conoscenze, attitudini e competenze che l'insegnamento richiede. Entro la fine dell'anno pubblicheremo pertanto una sintesi di buone pratiche relative alle **competenze degli insegnanti**.

Ma oggi, in questo giorno importante, non vogliamo dimenticare un gruppo di "eroi sconosciuti": i **formatori degli insegnanti**. La qualità dell'insegnamento nelle nostre scuole e università dipende dalle conoscenze e dalle competenze di queste persone, dagli insegnanti esperti che aiutano i colleghi a scuola, ai dirigenti scolastici che promuovono la crescita professionale del personale, ai ricercatori e formatori universitari. Stiamo preparando un evento dedicato all'apprendimento tra pari (peer-learning), che si terrà nel marzo 2012, per discutere di come le autorità dell'istruzione possono sostenere meglio questa categoria così fondamentale.

Per finire voglio dire a tutti gli insegnanti, i dirigenti scolastici e i formatori degli insegnanti: un enorme **grazie!**

Insegnanti che hanno beneficiato di borse di mobilità Comenius nel 2007-2009

<i>Paese</i>	<i>N. totale di insegnanti/ futuri insegnanti beneficiari di formazione all'estero</i>	<i>Investimento totale dell'UE in questo tipo di mobilità del personale EUR</i>
Belgien BE de	37	78 086 €
Belgique BE fr	181	725 458 €
België BE nl	455	1 104 598 €
България BG	465	1 314 975 €
Česká republika CZ	831	1 711 206 €
Danmark DK	587	1 208 669 €
Deutschland DE	3 506	8 886 325 €
Eesti EE	224	575 958 €
Éire/Ireland IE	230	666 505 €
Ελλάδα EL	628	1 451 309 €
España ES	3 757	6 087 740 €
France FR	3 236	7 949 262 €
Italia IT	2 632	6 030 847 €
Κύπρος CY	157	361 372 €
Latvija LV	370	786 529 €
Lietuva LT	370	1 077 032 €
Luxembourg LU	49	143 621 €
Magyarország HU	716	1 885 747 €
Malta MT	97	165 350 €
Nederland NL	1 196	2 071 808 €
Österreich AT	886	1 685 318 €
Polska PL	2 186	5 902 909 €
Portugal PT	775	2 001 478 €
România RO	1 531	3 027 060 €
Slovenija SI	228	594 662 €
Slovensko SK	272	599 725 €
Suomi/Finland FI	667	1 424 940 €
Sverige SE	1 223	1 764 906 €
United Kingdom UK	3 416	7 215 157 €
Liechtenstein FL	22	59 365 €
Iceland ISL	216	354 016 €
Norway NO	381	809 726 €
Turkey TU	1 488	5 381 466 €
TOTALE	33 015	75 103 124 €